

VareseNews

Tosi: «Agriturismi, una legge nata dal dialogo»

Pubblicato: Martedì 29 Maggio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

“Una **legge positiva**, nata con la partecipazione degli operatori e da un buon lavoro di maggioranza e opposizione in commissione attività produttive”. È questo il commento di Stefano Tosi, Consigliere regionale ds-ulivo e componente della commissione attività produttive della Regione, che ricorda come siano una sessantina gli agriturismi presenti in provincia di Varese e circa 850 in tutta la Lombardia.

“Molto positivo è stato il lavoro che si è svolto sia all’interno che all’esterno dell’aula – spiega il consigliere -, utilizzando anche direttamente contributi delle associazioni di categoria e dei singoli operatori, i cui apporti sono diventati parte integrante del testo di legge. Sono stati definiti vincoli e regole condivisi, a sostegno della qualità. E proprio la qualità ha rappresentato un forte richiamo in questo settore alla definizione e al rispetto delle regole, non vessatorie ma avvertite dagli stessi operatori come positive”.

“Con questa legge – continua Tosi – abbiamo regolamentato un settore a forte capacità di innovazione, soprattutto grazie alla nuova alleanza con l’imprenditoria giovanile e femminile, in particolare di tipo familiare, che vede in questo settore una via per valorizzare l’agricoltura lombarda. Abbiamo dato regole certe, abbiamo vincolato l’attività agrituristicamente all’azienda agricola e alla produzione del territorio e abbiamo esteso la ricettività a settori come la convegnistica. Abbiamo infine delimitato il settore, sgombrando il campo da quegli operatori della ristorazione che abusano del titolo di agriturismo, non avendo rapporti diretti con la produzione agricola. Per l’area pedemontana, le cui particolarità sono state riconosciute nella legge, sarà importante inserire nel prossimo regolamento applicativo degli standard che favoriscano la crescita qualitativa del settore”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it